

Attività II

Riskendario

OBIETTIVO: Comprendere e approfondire i **rischi di origine naturale** del proprio territorio. Cooperare per costruire un calendario dei rischi e individuare alcune delle misure di mitigazione degli stessi.

TEMPO: 1 o 2 ore.

MATERIALE IN DOTAZIONE:

- n°1 scheda descrizione attività e rischi naturali;
- n°10 schede dei rischi (incendio, terremoto, rischio industriale, forti temporali, alluvione, ondate di calore, frana, neve e gelo, tsunami, tromba d'aria). TOT 40;
- n°1 cartellone dei 4 elementi.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ: L'attività è adatta ad ogni fascia d'età per gli alunni della scuola primaria. L'insegnante può utilizzare il Kit della scheda modificando e riadattando "Riskendario" in base all'età degli alunni, alle caratteristiche specifiche del gruppo classe, ai lavori svolti precedentemente sul tema. Si consiglia di creare un setting in cerchio per permettere il coinvolgimento e l'inclusione di tutti/e ed incentivare la partecipazione al gioco. Il grande tabellone è da posizionare al centro della classe; successivamente si invitano i bambini a formare 4 gruppi attorno al cartellone. Ad ogni gruppo verranno distribuite le 10 schede da ritagliare in modo da creare delle carte da gioco con i diversi rischi. I 4 gruppi avranno così 10 carte con i 10 rischi. Sul cartellone posto al centro dell'aula, dal titolo "I quattro elementi" sono rappresentati: aria, acqua, terra e fuoco.

START: L'insegnante legge un rischio alla volta (NON esplicitando il nome) accentuandone le caratteristiche specifiche. Il linguaggio e i termini utilizzati variano in base all'età degli alunni (l'insegnante può arricchire la descrizione con altri elementi o semplificarla). Ogni gruppo dovrà individuare il rischio descritto e una volta scelto dovrà posizionare la figura corrispondente nel cartellone collegata all'elemento. Alla fine dell'attività il cartellone completo sarà composto da tutti i rischi. L'attività può essere sviluppata con gli alunni di classe IV e V, esplorando quali rischi siano più frequenti e riconducibili al proprio territorio cercando di identificarne le misure di mitigazione. L'attività può essere riutilizzata più volte con classi e o gruppi anche in modalità diverse. Per esempio la stessa attività può essere sviluppata come il gioco del Memory, aiutando i ragazzi a memorizzare tutti i rischi.

NB: l'insegnante insieme ai ragazzi può iniziare una riflessione su alcuni rischi connessi ai cambiamenti climatici e relativi effetti atmosferici sempre più frequenti (es: forti temporali di calore, siccità in periodi autunnali/invernali, alluvioni, esondazioni).

Incendio: può provocare gravi danni alle persone, alle cose e agli animali causati dalle fiamme, dal calore e dall'emanazione dei fumi, vapori e gas prodotti.

Terremoto: consiste in una serie di rapidi e continui movimenti della terra dati dallo sprigionamento dell'energia terrestre.

Forti temporali: fenomeni atmosferici particolari che si verificano sempre più spesso nei nostri territori. In particolare sempre di più si verificano forti temporali estivi, quando i terreni sono troppo caldi (sopra i 30°).

Rischio industriale: la presenza sul territorio di industrie che utilizzano sostanze chimiche per produrre i loro prodotti espone la popolazione e l'ambiente al rischio di inquinamento della terra, dell'aria e dell'acqua.

Alluvione: le forti piogge e in territori con molti abitanti, l'abbandono dei terreni montani, il continuo disboscamento e la mancata manutenzione dei fiumi aumenta l'esposizione a questo rischio.

Ondate di calore: caldo e altissime temperature nei periodi estivi, provocano effetti devastanti per le persone, per i terreni e coltivazioni, aumentando così i rischi di alluvione e siccità.

Frana: movimento di una massa di roccia, terra o detriti lungo un versante. Anche il disboscamento e gli incendi sono causa di questo rischio e possono aumentarne la probabilità.

Neve e gelo: quando le temperature si abbassano e si avvicinano allo zero, le piogge assumono un'altra forma creando disagi importanti per la circolazione e l'agricoltura.

Tsunami: onda anomala di grandi dimensioni, capace di spazzare via imbarcazioni, moli, ponti ed edifici. La sua potenza cresce esponenzialmente man mano che ci si avvicina alla costa.

Tromba d'aria: violente ed improvvise raffiche di vento che possono durare poco o per lungo periodo. Le conseguenze dirette sono l'abbattimento e il pericolo che gli oggetti e le persone possano essere trascinate via.